



Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna



**AGENZIA DELLE DOGANE  
E DEI MONOPOLI**

Direzione Interregionale dell'Emilia-Romagna e Marche

Prot. 43524 del 21 luglio 2017

Prot. 20836 del 21 luglio 2017

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

tra

**L'AGENZIA DELLE ENTRATE - DIREZIONE REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA** (di seguito *DRER*) con sede in Bologna, via Marco Polo n. 60, legalmente rappresentata dal Direttore Paola Muratori

e

**L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - DIREZIONE INTERREGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA E MARCHE** (di seguito *DIERM*), con sede in Bologna, via Guglielmo Marconi n. 34, legalmente rappresentata dal Direttore Sergio Ciardiello.

### **PREMESSO CHE:**

- In data 8 maggio 2012 è stato stipulato il Protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna e l'Agenzia delle Dogane– Direzione Interregionale dell'Emilia-Romagna e Marche, che deve ritenersi sostituito dal presente accordo;
- la DRER e la DIERM intendono consolidare una sempre più efficace strategia finalizzata al contrasto dell'evasione fiscale negli ambiti tributari di propria competenza, incrementando le procedure di carattere organizzativo/operativo e la definizione di linee guida per lo svolgimento delle attività da svolgere congiuntamente;
- tale collaborazione è esplicitata negli obiettivi e nei piani di attuazione individuati dal Signor Ministro dell'Economia e delle Finanze nell'**Atto d'indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale per gli anni 2017-2019**, in cui è stato espressamente previsto per le Agenzie Fiscali il potenziamento delle *“sinergie operative con altre Autorità pubbliche nazionali, europee e internazionali, rafforzando lo scambio di informazioni ...”*. Tale rafforzamento persegue tra gli obiettivi principali quello di *“un*

*più incisivo contrasto alle frodi fiscali, quali ad esempio le frodi carosello nel settore dell'IVA intracomunitaria e alle frodi in materia di accise”.*

#### **CONSIDERATO CHE:**

- ai sensi dello Statuto del Contribuente (art. 6, comma 4, L. 27 luglio 2000, n. 212) non possono essere richiesti documenti ed informazioni già in possesso dell'amministrazione finanziaria o di altre amministrazioni pubbliche indicate dal contribuente;
- la DIERM e la DRER, nell'ambito delle verifiche, vengono frequentemente a conoscenza di dati e informazioni che possono essere utili, rispettivamente, all'Agenzia delle Entrate e all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per le attività di controllo di competenza;

#### **LE PARTI CONVENGONO:**

1. di confermare, ciascuna per la propria Struttura, la nomina di un **referente** per ogni Ufficio provinciale ed uno di coordinamento a livello regionale con l'obiettivo di rendere più efficace e celere la trasmissione delle informazioni di carattere tecnico e programmatico/operativo;
2. di confermare il «**Tavolo Tecnico Permanente**» convocato su concorde iniziativa delle parti – e comunque almeno una volta all'anno - con compiti di indirizzo, definizione, coordinamento e analisi; esso definirà le priorità e le modalità tecniche per la realizzazione delle iniziative concordate. Il Tavolo tecnico è costituito da:
  - membri permanenti: Direttore Regionale, Capo Settore controlli, Capo Ufficio Accertamento per l'Agenzia delle Entrate; Direttore Interregionale, Responsabile dell'Area procedure e controlli settore dogane, Responsabile dell'Area procedure e controlli settore accise, Responsabile dell'Area antifrode per l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e referenti regionali di entrambe le Direzioni;
  - membri non permanenti: referenti provinciali e altri dirigenti/funzionari delle rispettive strutture individuati *ratione materiae* dai Direttori Regionali/Interregionali;
3. di predisporre, secondo criteri e modalità da concordare, un sistematico **scambio di dati ed informazioni** acquisiti anche dalle banche dati gestite da entrambe le Agenzie, utili allo svolgimento dei compiti istituzionali.

In particolare:

- la DIERM provvederà a trasmettere alla DRER, le nuove autorizzazioni/revoche alla gestione dei depositi doganali privati previsti dall'articolo 211 e dagli articoli da 237 a 242 del regolamento (UE) n. 952/2013 e dalle pertinenti disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 2446/2015 e al regolamento (UE) n. 2447/2015 e dei depositi fiscali previsti dall'articolo 1, comma 2, lettera e) del Testo Unico di cui al decreto legislativo n. 504/1995, utilizzati anche come depositi ai fini IVA, relative al territorio dell'Emilia-Romagna;
  - la DRER provvederà a trasmettere alla DIERM, le nuove autorizzazioni/revoche alla gestione di depositi Iva - ex art. 50-bis D.L. 331/1993 - relative al territorio dell'Emilia-Romagna;
  - le Direzioni Regionali provvederanno semestralmente (entro il 31 luglio di ogni anno per il primo semestre ed entro il 31 gennaio di ogni anno per il secondo semestre) a scambiarsi l'elenco aggiornato dei suddetti depositi di rispettiva competenza operanti sul territorio regionale;
  - la DRER porterà a conoscenza della DIEM, con le modalità e le tempistiche che saranno definite dal Tavolo tecnico permanente, un *feedback* relativo ai processi verbali inoltrati dagli Uffici dell'Agenzia delle Dogane agli Uffici dell'Agenzia delle Entrate, in modo da consentire alla DIEM di acquisire elementi utili per la sostenibilità degli accertamenti svolti dai propri Uffici;
4. di procedere, preliminarmente all'attività di controllo, all'analisi e all'approfondimento dei fenomeni evasivi ed abusivi – anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro nell'ambito del Tavolo tecnico permanente – e alla predisposizione di guide operative e metodologie di controllo condivise al fine di programmare delle attività istruttorie congiunte nei confronti di soggetti di reciproco interesse;
5. di assicurare reciproca assistenza, supporto e consulenza tecnica; tale collaborazione sarà garantita, in particolare, nelle seguenti attività di:
- assistenza e consulenza tecnica preliminare e supporto tecnico in fase di adesione o in fase contenziosa presso le Commissioni Tributarie, relativo ad avvisi di accertamento fondati su processi verbali di constatazione e/o segnalazioni dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, anche a seguito delle osservazioni e dei documenti prodotti dal contribuente;

- formazione nelle materie di rispettiva competenza secondo progetti elaborati ed approvati dal tavolo tecnico.

La DRER e la DIERM assumono tutte le iniziative volte a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente accordo di collaborazione ha **durata triennale** con possibilità di rinnovo, previa verifica dei risultati.

*Bologna,*

Per l’Agenzia delle Entrate  
Il Direttore Regionale dell’Emilia-Romagna  
*Paola Muratori*

Per l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli  
Il Direttore Interregionale  
dell’Emilia-Romagna e Marche  
*Sergio Ciardiello*